



## Istituto Comprensivo "Capaccio Paestum"

SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO  
DISTRETTO N. 58 Viale Padre Pio snc - 84047 - Capaccio (Sa)  
Telefono: 0828-725044 - Fax: 0828-724771  
C.M. SAIC8AZ00C - C.F. 90021790655



M.I.U.R. - Certificazione di Qualità  
Polo Qualità di Napoli Norma Uni - En Iso 9004:2009

Pec: [saic8az00c@pec.istruzione.it](mailto:saic8az00c@pec.istruzione.it) E-mail: [saic8az00c@istruzione.it](mailto:saic8az00c@istruzione.it)  
Sito Web: [www.iccapacciopaestum.gov.it](http://www.iccapacciopaestum.gov.it)

Prot. n. 6973/06-04

Capaccio, 12/09/2016

Ai Sigg. Docenti e al Personale ATA  
dell' I.C. Capaccio Paestum

Al Sito web - Sicurezza - Avvisi - Albo  
on line

### **Oggetto: Invio indicazioni prescrittive per la sicurezza a scuola.**

Si inviano in allegato le indicazioni prescrittive sulla sicurezza a cui tutto il personale deve strettamente attenersi.

Le stesse rappresentano un valido riferimento per lo svolgimento delle attività di accoglienza che i docenti vorranno proporre agli alunni con l'inizio del nuovo anno scolastico.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott.ssa Enrica PAOLINO

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. N. 39/1993*

## GESTIONE DELLA SICUREZZA NELL'AMBIENTE SCOLASTICO

### PREMESSA

La Gestione della Sicurezza nell'ambiente scuola rappresenta un adempimento a cui sono connesse notevoli responsabilità e richiede la collaborazione di tutte le componenti scolastiche impegnate in un compito che non ha solo una forte valenza formativa ma anche risvolti di responsabilità considerevoli. Per tali motivi, oltre a richiamare le tematiche oggetto di formazione/informazione ai lavoratori sulla sicurezza, la scrivente intende fornire indicazioni dettagliate delle quali sono richiesti osservanza, rispetto ed applicazione costante.

Nel processo di gestione della sicurezza sono coinvolti in primo luogo il Dirigente Scolastico in qualità di datore di lavoro, il RSPP, i docenti responsabili di plesso in qualità di preposti, i docenti e il personale ATA individuati come addetti all'emergenza ma in generale tutto il personale scolastico dell'Istituto in qualità di lavoratori, alunni compresi.

Al termine di ogni anno scolastico viene effettuata in ogni plesso la ricognizione sullo stato delle strutture e dei servizi esistenti e i docenti responsabili di plesso producono una relazione in cui vengono messi in rilievo gli aspetti carenti ed evidenziati gli eventuali elementi di rischio per tutta l'utenza. Periodicamente vengono segnalate all'Amministrazione Comunale le disfunzioni esistenti e si richiedono adeguati interventi del caso.

Risulta però impossibile rimuovere tutte le situazioni e gli elementi di rischio presenti nelle singole scuole e quindi occorre individuare i contesti che possono rappresentare fonte di pericolo per alunni e operatori scolastici e adeguare di conseguenza i comportamenti, in modo da evitare il più possibile i danni e gli infortuni.

I docenti ed i collaboratori scolastici devono pertanto vigilare costantemente sullo stato delle strutture che potrebbero rappresentare fattore di rischio per l'utenza scolastica oppure fare in modo che l'utilizzo di esse avvenga con modalità che garantiscano l'incolumità di tutti.

Di conseguenza i docenti responsabili di plesso devono accertarsi che in ogni edificio scolastico :

- siano presenti negli ambienti la segnaletica di sicurezza apposta in modo ben visibile, le regole per l'evacuazione, la planimetria con l'indicazione del percorso per una rapida evacuazione;
- sia affisso vicino al telefono uno schema per le chiamate di soccorso e i numeri utili;
- sia esposto all'ingresso dell'edificio il piano di emergenza con l'organigramma degli incarichi assegnati;
- occorre altresì prevedere una prova di evacuazione senza preavviso da effettuarsi durante l'anno scolastico e da concordare con il D.S. oltre quelle obbligatorie e quelle consigliate come esercitazione. Si ricorda che nel PtOF è previsto il percorso sulla "Sicurezza" che tutti devono realizzare. Sarebbe opportuno che i docenti di scuola secondaria e il gruppo docente nella scuola dell'infanzia e primaria inseriscano, rispettivamente nel piano di studio di classe/sezione, un'unità didattica pluridisciplinare da realizzare durante tutto il corso dell'anno relativa alla sicurezza e alla prevenzione dei rischi in ambiente di lavoro.

Nei vari consigli di classe, di interclasse e di intersezione sarà riferito in merito a quanto programmato e realizzato in itinere sulla sicurezza a scuola.

Gli obiettivi educativi da conseguire sono principalmente quelli relativi ai comportamenti corretti da tenere nel corso delle prove di evacuazione, durante le attività didattiche (in classe, ma anche nei laboratori e in palestra) e nei luoghi di passaggio come atri e scale, nei momenti di ricreazione, durante i viaggi di istruzione o le visite guidate.

## COMPORAMENTI SPECIFICI DEL PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO

Tale personale, nello svolgimento dei propri compiti, dalla pulizia degli ambienti alla piccola manutenzione, assicura lo svolgimento dei seguenti adempimenti:

- tutti i giorni, al termine delle attività, controlla che le finestre dei vari locali siano chiuse; prima di cessare il servizio si assicura che siano spenti tutti gli impianti,
- tutti i giorni, all'inizio del servizio, verifica l'assenza di intrusioni notturne e segnala ogni eventuale sospetto prima dell'inizio delle attività alla segreteria affinché, tra l'altro, si possa escludere l'esistenza di pericoli per l'incolumità degli occupanti;
- controlla che le porte (e, dove ci sono, i cancelli) durante le lezioni siano sempre custodite;
- provvede a spegnere, dopo la fine delle lezioni, le apparecchiature elettriche quali fotocopiatori, circuiti dei laboratori d'informatica, ecc...;
- provvede a tenere i materiali, usati per la pulizia, in armadi chiusi o in ripostigli a cui gli alunni non possano accedere (le chiavi non devono restare inserite nella toppa, ma collocate fuori dalla portata degli alunni),
- vigila l'entrata - uscita di adulti e alunni consentendo l'accesso esclusivamente a persone autorizzate,
- nei giorni previsti partecipa alle esercitazioni e alle prove di evacuazione dell'edificio scolastico, durante il servizio mensa nella scuola dell'infanzia osserva tutte le norme previste per la garanzia dell'igiene, della sicurezza e della salubrità dei prodotti alimentari.

Il personale collaboratore scolastico inoltre, nell'ambito della propria attività lavorativa, individua i pericoli che possono causare danni significativi e stima possibili rischi sostituendo ciò che può essere pericoloso con ciò che non lo è, o lo è meno, cercando di garantire un adeguato livello di protezione.

Nello spostamento di banchi, armadi o altri arredi adotta cautela e accortezza evitando anche di strisciare i pavimenti. Sono da evitare sovraccarichi di peso. In occasione del lavaggio dei pavimenti, delle scale e dei gradini durante le attività didattiche per causa di forza maggiore i collaboratori scolastici in servizio devono segnalare la situazione di scivolosità e pericolo con un apposito cartello all'uopo predisposto. **E' proibito lavare i pavimenti in presenza di persone nella scuola e pulire i servizi igienici prima dell'uscita degli alunni da scuola, vietando agli stessi di accedervi perché già puliti.** Gli alunni devono poter andare in bagno se necessario, anche qualche minuto prima di uscire da scuola e nessun divieto deve essere posto loro in considerazione che i bagni sono stati già puliti.

L'utilizzo dei materiali di pulizia deve avvenire dopo essersi muniti di guanti di gomma; prima dell'utilizzo di qualsiasi detersivo è necessario leggere ed attenersi alle istruzioni contenute sull'etichetta o sulla scheda di sicurezza allegata.

Durante il servizio è obbligatorio indossare scarpe con suola antiscivolo; sono vietate le ciabatte e gli zoccoli.

L'analisi dei pericoli, riferiti alle concrete situazioni lavorative, impegna tutti ad un comportamento individuale all'insegna dell'adozione di tutte le possibili misure preventive e di sicurezza.

Qualora siano rilevati danni alle strutture (es. perdite d'acqua, rotture varie, ecc.) e agli arredi delle scuole, che possono essere fonte di pericolo per il personale e per gli alunni, va inoltrata immediata segnalazione scritta alla segreteria.

Dev'essere sempre segnalata alla Segreteria dell'Istituto la presenza di animali pericolosi (vespe, ratti, ecc.)

Sugli impianti di riscaldamento e su quelli di illuminazione sono da evitare interventi di ogni genere, perché essi devono essere effettuati dal personale incaricato dall'amministrazione comunale.

## COMPORAMENTI SPECIFICI DA OSSERVARE DURANTE LE ATTIVITA' SCOLASTICHE DA PARTE DEL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

Non devono essere rimossi o modificati senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo. Ugualmente il personale non deve compiere di propria iniziativa operazioni o manovre delle quali non ha competenza o che potrebbero compromettere la sicurezza propria altrui.

Durante le normali attività bisogna assicurarsi che gli alunni assumano una corretta posizione quando sono seduti. La schiena e la testa devono essere mantenute il più possibile diritte.

**Gli zaini/cartelle degli alunni devono essere collocati in uno spazio ben definito dell'aula, ad es. lungo una parete, o fuori dall'aula, in modo da evitare intralcio o inciampo durante il passaggio.**

Nel riporre gli oggetti negli armadi è opportuno sistemare i più pesanti nelle zone basse e i più leggeri in quelle più alte.

Qualora negli spazi scolastici frequentati da docenti o alunni siano presenti elementi danneggiati che possano essere fonte di pericolo - es. banchi, sedie, armadi, lavagne, vetri, attrezzature della palestra, ecc...- va inoltrata segnalazione alla segreteria, attraverso il responsabile di plesso, e vanno prese le necessarie misure di protezione per adulti e bambini - es. sostituire e/o vietare l'utilizzo delle attrezzature danneggiate-.

Tutto il personale è invitato a non salire su sedie o banchi .

### USO CANCELLERIA

Va costantemente ricordato che tutti gli strumenti di cancelleria non possono essere usati impropriamente. Occorre avvertire gli alunni del pericolo di eventuali lanci di oggetti, di possibili intossicazioni per ingerimento o inalazione di prodotti tossici.

### ATTIVITA' ARTISTICHE E MANUALI

L'uso di diversi strumenti e materiali (punteruoli, taglierino, seghetti da traforo, chiodi, martelli, colle, attaccatutto) va riportato all'autonomia e alle abilità maturate dagli allievi. Va evitato l'uso improprio e/o non controllato di strumenti e materiali.

Per quanto riguarda colori a dita, das, plastilina, tempere e colle vanno usate obbligatoriamente sostanze atossiche. Occorre verificare il materiale già in dotazione e valutare il grado di tossicità.

L'uso di vernici ecologiche deve essere limitato a piccoli lavori da parte di soli adulti (con utilizzo di guanti di protezione).

Vanno utilizzate solo forbici con punte arrotondate e vasetti di plastica (non vetro).

Tutte le attività devono essere ordinate e razionalmente progettate; la collocazione delle strumentazioni deve essere funzionale. Ad attività concluse tutti gli oggetti che potrebbero essere fonte di pericolo vanno custoditi in luoghi "fuori portata" degli alunni.

### ATTIVITA' MOTORIE

Per motivi igienici gli alunni e i docenti prima di accedere alla palestra devono effettuare possibilmente il cambio delle scarpe. Tale comportamento va mantenuto non solo durante le lezioni di educazione motoria, ma in qualsiasi altro momento si preveda di utilizzare questo spazio (intervalli, recite, danze...).

Le attività fisiche e motorie, nelle palestre o all'aperto in spazi consentiti devono essere poste in relazione all'autonomia, all'età, allo stato fisico e alle abilità maturate dagli alunni, agli spazi a disposizione, alle caratteristiche del locale, della pavimentazione e dell'equipaggiamento. Anche l'uso delle attrezzature va riportato all'autonomia e alle abilità maturate dagli alunni.

Deve essere evitato l'uso improprio e/o non controllato di strumenti e materiali. Le attività vanno progettate e gli attrezzi vanno riposti dopo l'uso con cura negli armadi se presenti o nei contenitori previsti.

### ATTIVITA' SCIENTIFICHE/MATEMATICHE

L'uso dei diversi strumenti (squadre, regoli, compassi, pesi) e dei materiali va rapportato

all'autonomia e alle abilità maturate dagli alunni. Si deve evitare l'uso improprio e/o non controllato di strumenti e materiali. Ogni attività deve essere ordinata e razionalmente progettata; la collocazione delle strumentazioni deve essere funzionale.

Gli alunni vanno organizzati in piccoli gruppi, evitando movimenti ed assembramenti di essi con strumenti "potenzialmente pericolosi". Ad attività concluse gli oggetti vanno custoditi in luoghi "fuori portata" degli alunni.

Le esperienze scientifiche vanno selezionate accuratamente in relazione all'età e al grado di preparazione e di maturità degli alunni, così come gli oggetti e le attrezzature da consegnare loro, in modo che non siano pericolosi. Durante eventuali attività ritenute rischiose (es. particolari esperimenti scientifici) il docente deve mantenere sempre una distanza di sicurezza per gli alunni. Al termine delle esercitazioni, o prima di assumere cibo, è opportuno lavarsi le mani.

## INTERVALLI

Durante i momenti di ricreazione-intervallo, si raccomanda un'attenta vigilanza degli alunni. Onde evitare incidenti ad essi è opportuno che i docenti organizzino tali momenti vietando comportamenti pericolosi all'interno della classe o nei corridoi.

## MENSA

Le mansioni connesse alle operazioni di distribuzione dei pasti saranno espletate dal personale addetto secondo le norme. La pausa dopo la mensa sarà organizzata dai docenti prevedendo attività che consentano un'adeguata vigilanza.

## TRASFERIMENTI ALUNNI E/O USCITE DI CLASSI O GRUPPI

Dev'essere assicurata la presenza e la vigilanza durante i momenti di ingresso e di uscita dagli edifici scolastici.

Durante l'orario scolastico occorre attenersi alle regole generali di comportamento e di vigilanza - per esempio, l'uscita degli alunni dalle aule per recarsi ai servizi deve avvenire individualmente.

## STRUTTURE FISSE

Ci si deve servire delle varie strutture fisse (finestre, porte, scale, pavimenti, parapetti) con attenzione rivolta ad evitare comportamenti che possano creare situazioni di rischio o di pericolo; comunque tali strutture vanno utilizzate per i soli scopi per i quali sono state costruite. Se i pericoli dovessero derivare da mancata manutenzione o da degrado vanno segnalati tempestivamente.

**Le vie di circolazione, quelle di fuga o di uscita, i corridoi, gli atri, le scale, le porte devono essere tenuti costantemente liberi da ostacoli.**

Quando le finestre sono aperte non devono costituire pericolo e occorre aprirle per maggior tempo quando non ci sono alunni nelle aule per aerare le stanze in modo adeguato.

## APPARATI ELETTRICI

Nell'uso di apparati tecnici ed elettrici ci si attiene ai seguenti comportamenti:

- divieto di utilizzazione di apparecchi elettronici a resistenza (fornelletti, stufe ...)
- divieto di utilizzazione di ponti elettrici volanti;
- divieto di utilizzazione di spine multiple non conformi alla normativa CEE (è comunque opportuno, in linea generale, inserire direttamente le spine nelle prese a muro);
- uso di fili di prolunga solo nei casi di effettiva necessità verificando che cavi, spine e prese siano adeguati alla tensione elettrica e dotati di marchio di conformità alle norme CEE;
- divieto di manomissione di apparecchi elettrici e di intervento sulle parti interne senza aver prima staccato il collegamento alla rete elettrica,
- obbligo di inoltrare tempestivamente le richieste di manutenzione per impianti o apparecchi elettrici guasti, mettendo, nel frattempo, in atto le possibili misure cautelative;
- obbligo di utilizzare gli strumenti didattici a funzionamento elettrico secondo le istruzioni riportate sugli apparecchi elettrici stessi o sui libretti allegati che vanno debitamente conservati.

## PIANO DI EVACUAZIONE

Nell'atrio o corridoio di ogni piano e nelle aule va esposta alla visione di tutti la planimetria riportante i relativi percorsi per permettere un'efficace evacuazione di emergenza. All'ingresso di ogni edificio va esposto l'organigramma degli incaricati per l'espletamento di tutte le attività legate alla sicurezza nei casi di emergenza.

In ogni plesso vanno effettuate almeno due prove di evacuazione annuali, con l'obiettivo che gli alunni ed il personale assumano gradualmente i comportamenti di base necessari nelle situazioni di emergenza.

Tutti i docenti sono tenuti a verificare la presenza, la conservazione e la visibilità delle planimetrie con relative tabelle di istruzione. Nei pressi del telefono di ogni plesso deve essere esposta la tabella relativa allo schema di chiamata di soccorso.

Eventuali carenze nella segnaletica devono essere rappresentate al responsabile di plesso che si farà carico di informarne per iscritto l'Ufficio di segreteria.

## RISPETTO DELLA NORMATIVA SULLA PRIVACY (Decreto 7-12-2007 n. 305, D.Lgsvo n. 196/2003)

Ogni docente è tenuto a:

Custodire in apposito mobile (o stanza) dotato di serratura i seguenti documenti:

- Registro di classe
- Certificati medici esibiti dagli alunni a giustificazione delle assenze
- Qualunque altro documento contenente dati personali o sensibili degli alunni
- Riporre il registro di classe, al termine delle attività didattiche giornaliere, per la sua custodia in apposita stanza o mobile dotato di serratura e porre attenzione che durante le attività didattiche non vi sia manomissione da parte degli alunni.

## ORGANIZZAZIONE DELLA PREVENZIONE E DEL PRIMO SOCCORSO

Per portare il primo soccorso è necessario attenersi ad alcune regole di comportamento generali:

- valutare quanto prima se la situazione necessita di altro aiuto oltre al proprio,
- evitare di diventare una seconda vittima: se attorno all'infortunato c'è pericolo (di scarica elettrica, esalazioni gassose,...) prima di intervenire adottare tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie,
- spostare la persona dal luogo dell'incidente solo se necessario o se c'è pericolo imminente e continuato, senza comunque sottoporsi agli stessi rischi,
- accertarsi del danno subito: tipo di danno (grave, superficiale,...), regione corporea colpita, probabili conseguenze immediate (svenimento, insufficienza cardio-respiratoria...),
- porre nella posizione più opportuna (di sicurezza) l'infortunato e apprestare le prime cure,
- conservare stabilità emotiva per riuscire a superare gli aspetti spiacevoli di una situazione d'urgenza e controllare le sensazioni di sconforto o disagio che possono derivare da essi.

Il soccorritore non necessariamente deve valutare le condizioni mediche dell'infortunato, ma è già di grande aiuto se valuta le funzioni vitali e le riferisce al Pronto Soccorso (tel. 118).

Le funzioni vitali sono così sintetizzate: respiratorie (respira - non respira), cerebrali (risponde - non risponde a domande semplici) - cardiovascolari (si sente il polso SI - NO)

Il primo soccorso agli infortunati viene prestato dalle persone, docenti e non, presenti al fatto con precedenza per il personale che ha seguito il corso di formazione di Pronto Soccorso. Prima di effettuare interventi di medicazione a ferite o abrasioni è obbligatorio indossare guanti monouso.

In tutti i casi di malore o infortunio si deve ricorrere alle cure mediche o ai mezzi di pronto soccorso (telefonando al n. 118), cercando di preavvertire entrambi i familiari dell'alunno (specie in caso di famiglie separate).

Ogni scuola deve essere dotata di una cassetta di medicazione nel quale vi devono essere aggiornati gli elementi/strumenti necessari per prestare le prime cure al personale o agli alunni feriti o colpiti da malore improvviso; tale cassetta va mantenuta in efficienza e in luogo conosciuto da tutto il

personale del plesso.

Il contenuto del pacchetto di medicazione deve essere controllato periodicamente dal responsabile di plesso che provvede a richiedere alla Segreteria ciò di cui c'è necessità, con riferimento alla presenza/assenza in esso di: - bende - garze sterili - compresse di garza - cerotti di misure varie ed in rotolo - guanti in gomma monouso - laccio emostatico - disinfettante non alcolico per la pulizia della ferita - busta di ghiaccio sintetico per le contusioni .

#### USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

- Tutti i partecipanti a visite o viaggi, anche quelli connessi con attività sportive, dovranno essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni stipulata dalla scuola.
- Nell'effettuazione delle suddette attività verranno rispettate le disposizioni fissate dalle norme vigenti.
- I docenti devono garantirsi di avere con sé l'elenco dei partecipanti, i numeri di cellulare e una cassetta per il primo soccorso.
- Per quanto riguarda le visite guidate e i viaggi d'istruzione occorre attenersi ai comportamenti ispirati ad attenta vigilanza e sorveglianza dei minori.
- Prima dell'effettuazione di ogni uscita/visita/viaggio va predisposta la prevista procedura di sicurezza.

CAPACCIO, 12/09/2016

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Enrica PAOLINO

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. N. 39/1993*